

Aliverti contro Busto: "Striscione inaccettabile"

Pubblicato: Sabato 10 Marzo 2012



Si era detto che l'aspetto tecnico del derby, con Yamamay e MC-Carnaghi già certe del primo e del secondo posto in classifica, sarebbe inevitabilmente passato in secondo piano di fronte all'entusiasmo degli oltre 5000 tifosi presenti al PalaYamay: è stato così anche nel dopopartita, con le dichiarazioni al veleno del presidente di Villa Cortese, **Gian Carlo Aliverti**, decisamente infastidito dagli striscioni dei tifosi avversari e soprattutto da quello "personalizzato" per il patron della PietroCarnaghi, Flavio Radice (**nella foto**). "Siamo rammaricati – dice il numero uno biancoblu – di quanto fatto dalla tifoseria della Yamamay nei confronti del nostro sponsor con uno striscione teso a prenderlo in giro e ridicolizzarlo. Noi, in tre anni di serie A, non ci siamo mai permessi di attaccare personalmente il signor Pinto, e **credo che questo comportamento da parte dei tifosi sia anche figlio della filosofia della società**, che non è attenta a queste cose".

Della partita si torna a parlare con **Valeria Caracuta**: "Per me è il primo anno qui, e certamente mi sono resa conto stasera che il derby è una partita diversa dalle altre. L'impatto è stato un po' difficile, ma per fortuna ci siamo sbloccate subito. La staffetta con Lloyd? Parisi ci aveva avvisato che c'era l'intenzione di utilizzarci tutte, io cerco di farmi trovare sempre pronta in queste occasioni". **Carlo Parisi** parla chiarissimo: "L'obiettivo era giocare una partita non troppo lunga e limitare il dispendio di energie da parte delle atlete, e così è stato. Non avevo molte alternative a disposizione in panchina: ho scelto di partire con il sestetto titolare perché ero convinto che le ragazze ci tenessero a giocarsela. Poi, strada facendo, ho trovato il momento giusto per fare i cambi. Mi spiace solo per Meijners, che in queste ultime tre gare avrebbe avuto lo spazio per giocare di più".

Per la MC-Carnaghi **Marcello Abbondanza** è moderatamente soddisfatto: "Contento del primo set, almeno ci abbiamo provato, per il resto potevamo fare un pochino meglio. Con la squadra schierata all'inizio era più facile giocare anche per Pincerato, poi concedendo agli avversari anche l'opposto non era semplice. Loro sono cresciuti e hanno meritato la vittoria". **Giulia Pincerato** analizza così la gara: "Nel primo set avevamo fatto quello che avevamo preparato, poi secondo me siamo calate soprattutto dal punto di vista mentale, abbiamo commesso troppi errori e buttato via occasioni importanti sia in battuta, sia in attacco. Oggi sono state lasciate a riposo giocatrici importanti in vista dello scudetto e della Champions: vogliamo vincerli entrambi, stringiamo i denti perché ci sono molte atlete acciaccate".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

